

# LA MOBILITÀ DEL FUTURO



## Il Pedibus in Svizzera

Pratica, Comprensione, Impatto

Per una mobilità  
più sostenibile

**ata**

# Il Pedibus in Svizzera

---

Il presente studio, realizzato dall'ATA Associazione traffico e ambiente, vuole misurare l'impatto della campagna Pedibus in Svizzera. Sono stati interrogati più di mille genitori per comprendere i comportamenti di mobilità dei bambini e i fattori che influenzano le loro scelte, le esperienze col Pedibus nella Svizzera romanda e il suo impatto sulla mobilità dei bambini, le motivazioni dei genitori e i benefici percepiti.

Questa analisi si basa su due sezioni analitiche: la prima considera l'insieme del territorio e la seconda si occupa dello sviluppo del Pedibus nella Svizzera romanda, la regione dove esiste da più tempo. L'obiettivo è di fornire elementi di comprensione sulla mobilità dei bambini ai diversi attori in gioco nella pianificazione e nella sistemazione del territorio, come anche a quelli implicati nel percorso scolastico dei bambini più piccoli.

---



# Contesto

Il Pedibus è un sistema d'accompagnamento che permette a bambini d'età fra 4 e 8 anni di recarsi a scuola a piedi in gruppo, guidati da un adulto.

Ancora dieci anni fa si constatava una mancanza di studi su quale posto abbiano i bambini nello spazio pubblico. I bambini sono a lungo stati ridotti a un ruolo di invisibili, sebbene rappresentino una parte della popolazione numerosa e crescente: secondo l'Ufficio federale di statistica<sup>1</sup>, nel 2016 in Svizzera 928'268 scolari (delle scuole primarie e secondarie) hanno percorso quotidianamente il tragitto casa-scuola. Questo studio contribuisce a colmare questa lacuna.

In Svizzera il trasporto attivo<sup>2</sup> dei bambini è ancora ben sviluppato, col 75% degli scolari che si recano a scuola a piedi. Ciò nonostante, il paese non riesce ad evitare il declino del trasporto attivo generalmente osservato per i bambini dei paesi sviluppati. Secondo l'Ufficio federale di statistica, sul territorio elvetico si può constatare una diminuzione quasi del 10% del trasporto attivo nei bambini fra 6 e 9 anni sull'arco degli ultimi 20 anni. Nel 1994 questo raggiungeva il 68% fra le modalità di spostamento, mentre la percentuale era soltanto del 59% già nel 2015. Il trasporto in automobile è invece passato dal 23% del 1994 al 27% del 2015<sup>3</sup>. Inoltre, il paese è caratterizzato da sensibili differenze fra le diverse regioni linguistiche: lo spostamento a piedi dei bambini sul percorso verso la scuola è, per esempio, molto più diffuso nella Svizzera tedesca (83%) che in Svizzera romanda (67%) o in Svizzera italiana (49%).

Studi effettuati in diverse parti del mondo hanno dimostrato che le ragioni principali della forte diminuzione del trasporto attivo sono da attribuire all'aumento delle distanze da percorrere (soprattutto nel contesto nord-americano) e alla sensazione d'insicurezza di fronte al traffico stradale. Questa insicurezza percepita tende a far aumentare il tasso d'accompagnamento dei bambini, causando un circolo vizioso che incrementa ulteriormente la mobilità motorizzata: la sensazione d'insicurezza porta i genitori ad accompagnare i figli in macchina, aumentando il traffico attorno agli stabilimenti scolastici e accentuando ancora il sentimento d'insicurezza.



Foto: Niels Ackermann / Lundi13.ch

<sup>1</sup> Ufficio federale di statistica, [www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persona-formazione.html](http://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persona-formazione.html).

<sup>2</sup> Per « trasporto attivo » si intende quello in cui è necessario il proprio dispendio di energia, come andare in bicicletta o a piedi.

<sup>3</sup> Ufficio federale di statistica, Comportamento della popolazione in materia di trasporti, Risultati del microcensimento mobilità e trasporti 2015.

# Risultati e analisi

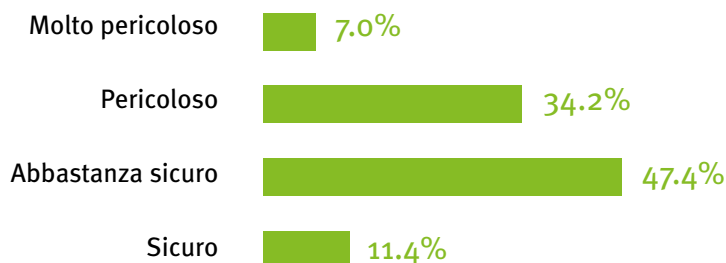
Foto: © Nicolas Righetti / Lundi13.ch

Lo studio dell'ATA mostra che la percezione d'insicurezza rispetto al percorso casa-scuola è il motivo principale che spinge i genitori ad accompagnare i figli. In questo contesto, una pratica come il Pedibus, promosso dall'ATA e dai suoi partner, rappresenta una soluzione efficace per contrastare il declino del trasporto attivo degli allievi. Il Pedibus è infatti la giusta via di mezzo fra l'accompagnamento da parte dei genitori e la mobilità autonoma per i bambini piccoli. Offre una buona alternativa all'accompagnamento individuale dei bambini;

contribuisce a ridurre il traffico dei genitori-taxi e dunque il numero di automobili attorno alle scuole. Permette così di rompere, in parte, il circolo vizioso dove la crescita della sensazione d'insicurezza dei genitori causa un aumento dei tragitti motorizzati. Lo studio mostra anche che in Svizzera romanda la motivazione per la partecipazione al Pedibus è prima di tutto legata alla sicurezza, mentre in altri paesi, come la Francia o gli Stati Uniti, è primariamente associata ai legami sociali e all'organizzazione familiare.

## L'insicurezza percepita, un freno per l'autonomia

COME CONSIDERATE  
IL CAMMINO VERSO  
LA SCUOLA RIGUARDO  
AL TRAFFICO?



n= 500  
Indagine nazionale

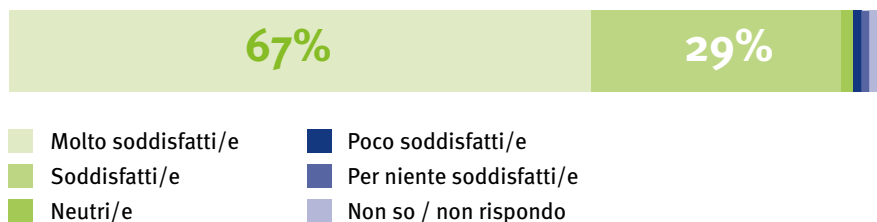
Ulteriori spunti di riflessione

A livello nazionale, la differenza nella conoscenza del Pedibus fra le regioni linguistiche è significativa. Se tale pratica è molto nota nella parte latina della Svizzera (96% in Svizzera romanda e 81% nella Svizzera italiana), questo non è di gran lunga il caso della Svizzera tedesca (28%). Questa differenza si spiega principalmente con la diffusione più recente del Pedibus nella Svizzera tedesca e con i minori

mezzi finanziari messi a disposizione. Fra la grande maggioranza dei Romandi che conoscono il Pedibus, si registra un forte tasso di soddisfazione per questa pratica innovativa (96%). Ciò dimostra che la campagna risponde ai bisogni e alle attese dei genitori coinvolti.

## Alto livello di soddisfazione

SIETE SODDISFATTI/E  
DELLA VOSTRA  
PARTECIPAZIONE AL  
PEDIBUS?



n=129

Sondaggio sulla Svizzera romanda

Frequenza di soddisfazione associata al Pedibus

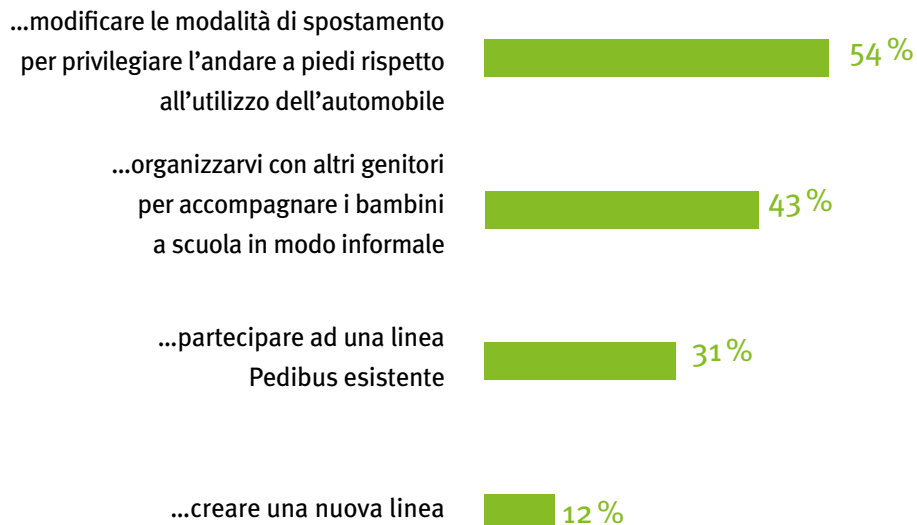
Questo studio dimostra anche che la campagna Pedibus ha un influsso molto forte e positivo sulla mobilità attiva in senso generale. Quasi la metà dei genitori intervistati afferma di aver modificato le proprie abitudini, nel senso di una mobilità più sostenibile, in seguito a questa campagna. Entro questa metà, il 54% ha modificato la propria modalità di spostamento, privilegiando l'andare a

piedi piuttosto che usare l'automobile; il 43% si è organizzato con altri genitori per accompagnare i figli a scuola; il 30% si è aggiunto a una linea Pedibus esistente; l'11% ha creato una nuova linea.



## Forte impatto sul comportamento in fatto di mobilità

### CONOSCERE IL PEDIBUS VI A PORTATO A...



n=243  
Sondaggio effettuato in Svizzera Romanda

Impatto della campagna di Pedibus sui comportamenti di mobilità.



Foto: © Nicolas Righetti / Lundi13.ch

# Ulteriori spunti di riflessione

## Tracce per una messa in pratica ottimale

Questo studio mirato sul Pedibus mostra il suo influsso sull'aumento del trasporto attivo da parte dei bambini. Inoltre, illustra alcuni punti per favorire la diffusione di questa pratica in Svizzera.



**La realizzazione di una rete di partner** permette di meglio sviluppare la campagna e di assicurare una dinamica regionale. Il modello dei Coordinamenti cantonali sviluppato dall'ATA nella Svizzera romanda e in Ticino, sembra essere una buona strategia per raggiungere questi obiettivi. Sarebbe sensato estendere questo modello in altre regioni.



**È necessario un importante lavoro sul terreno che deve essere rinnovato ogni anno** per diffondere l'informazione presso le famiglie. Per esempio, alla riapertura delle scuole, si potrebbero organizzare delle animazioni e delle campagne mirate, in particolare nella Svizzera tedesca, dove il Pedibus è ancora poco noto.



**Conviene consolidare la dinamica ascendente che caratterizza l'implementazione del Pedibus**, rafforzando il ruolo centrale dei genitori e lasciando loro un giusto margine di manovra, per esempio nella scelta degli itinerari e nelle regole di funzionamento. Inoltre, poiché la sua natura di volontariato può limitarne la durata nel tempo, è importante che i genitori si appropriino del processo per favorirne la continuità. Così il Pedibus costituisce un'azione comunitaria, fondata sulla partecipazione dei genitori.



**Gli effetti positivi del Pedibus vanno oltre la sicurezza e devono essere valorizzati.** Si può pensare all'adozione di altri comportamenti sostenibili nel campo della mobilità, ma anche agli effetti sui legami sociali o all'integrazione in un nuovo quartiere.



**La sensazione d'insicurezza di fronte al traffico stradale è il motivo principale che spinge i genitori ad aderire al Pedibus nella Svizzera romanda.** Questa pratica permette l'accompagnamento del bambino, dandogli comunque lo spazio per lo sviluppo della sua autonomia, grazie all'integrazione in un gruppo di suoi pari. Conviene quindi promuovere il Pedibus come una pratica che permette al bambino di assimilare i comportamenti sicuri, senza super-proteggerlo. Infine, si potrebbe allargare la pratica – o almeno una dinamica simile – a dei contesti extra-scolastici con spostamenti regolari (per esempio per recarsi a un appuntamento sportivo settimanale).



**In linea generale, si constata una diminuzione del trasporto attivo da parte dei bambini.** La Svizzera, come il resto dell'Europa, non sfugge a questa tendenza. Si tratta quindi di essere proattivi e di favorire, fin dalla più tenera età, questo modo di trasporto attivo.



**Si può constatare l'importanza della percezione dell'ambiente nelle scelte modali.** Conviene raccomandare ai genitori di scegliere dei percorsi sicuri, ma anche gradevoli per i bambini.



**Infine, si potrebbe allargare la pratica – o almeno una dinamica simile – a dei contesti extra-scolastici con spostamenti regolari** (per esempio per recarsi a un appuntamento sportivo settimanale)

# Conclusione

Il presente studio conferma l'opportunità di sviluppare una campagna di promozione del Pedibus. I risultati ottenuti mostrano che il Pedibus funziona in modo ottimale e raggiunge appieno i suoi obiettivi nella Svizzera romanda. La struttura creata dall'ATA, il sostegno dato durante tutto l'anno dai Coordinamenti regionali, il materiale e gli strumenti messi a disposizione, nonché gli eventi festivi organizzati, sono gli elementi-chiave della sua riuscita. Questo modello di campagna può essere replicato in altri Cantoni e paesi, per mettere in sicurezza gli spostamenti dei bambini e incoraggiare la mobilità 'dolce'.

Lo studio presentato qui sopra è disponibile nella sua versione completa in francese e tedesco nella pubblicazione dell'ATA 'Mobilité d'avenir', 'Mobilität mit Zukunft' (scaricabile da [www.ate.ch/etudepedibus2017](http://www.ate.ch/etudepedibus2017) o da [www.pedibus.ch/etude](http://www.pedibus.ch/etude)).



© ATA Associazione traffico e ambiente  
Riproduzione autorizzata con indicazione completa della fonte  
Redazione e ricerche:  
Patrick Naef, Geografo ed antropologo

Ricerca:  
Françoise Lanci Montant, Responsabile Bureau-Conseil (ATA)  
Rodrigo Lurueña, Incaricato campagna (ATA)

Crediti fotografici:  
ATA, Nicolas Righetti e Niels Ackermann – Lundi13.ch, Martine Wolhauser e Fabienne Degoumois

Stampa:  
Imprimerie Dupont

Realizzazione:  
Etienne & Etienne

Stampato su carta 100% riciclata

Contatti:  
ATA Associazione traffico e ambiente  
Coordinazione Pedibus Ticino  
Via San Felice 14 A  
6833 Vacallo  
076 801 16 51  
ticino@pedibus.ch  
www.ata.ch / www.pedibus.ch

ATA Associazione traffico e ambiente  
Bureau-Conseil  
18, rue de Montbrillant  
1201 Ginevra  
022 734 70 44  
bureau-conseil@ate.ch  
www.ata.ch / www.pedibus.ch  
Settembre 2017